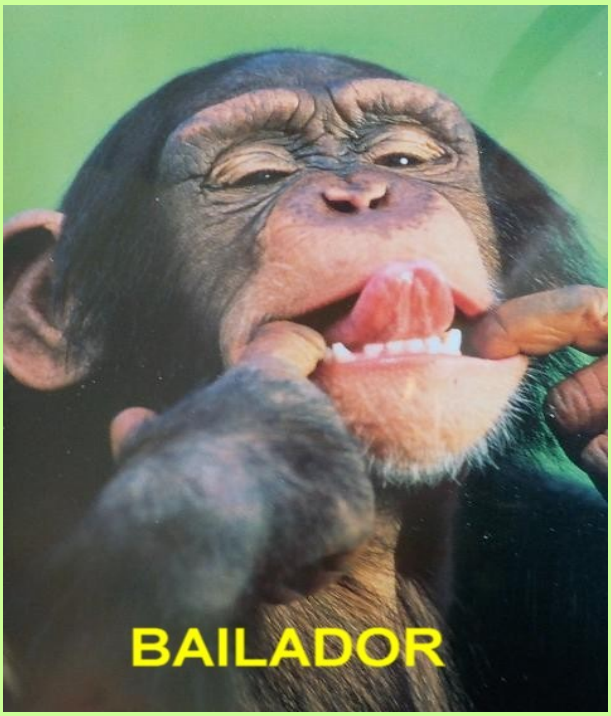


http://bailador.org/blog/

http://www.lasaggezzadichirone.org/

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 4 - 2019

♣

I RAGAZZI SI BATTONO CONTRO LA CATASTROFE VENTURA

I ragazzi che protestano contro quello che non facciamo per difendere il pianeta e suoi abitanti umani e non umani hanno issato cartelli con queste scritte:

"È due anni che fate a borsate per la Brexit mentre il pianeta muore"
"Più importante il capitalismo del clima: dov'è il nostro futuro?"
"Siamo qui perché tra 50 anni vogliamo ancora esserci"
"Non puoi pettinare il riscaldamento globale. Ti divora"
"Siamo stanchi dell'inquinamento"
"Marcia ora. Nuota dopo"
"Non c'è più tempo"
"Abbiamo il potere di cambiare"
"Non c'è un piano B"
"Il gas è sporco"

Un editorialista del Guardian ha sintetizzato quello che sta accadendo:
"Il mondo è così capovolto che i bambini sono ora gli adulti e gli adulti i bambini".
Altro che reddito di cittadinanza o legge Fornero o Brexit o le menate cretine di Trump o l'ottusità leghista o l'ambientalismo fasullo dei vari partiti questo è il problema dei problemi e chi sta costruendo partiti animalisti (ormai ce ne sono quattro e forse di più ORA, PAE, RIVOLUZIONE ANIMALISTA e il MOVIMENTO della Brambilla) dovrebbe capire, e capirlo molto bene, che dividere animalismo o antispecismo dall'ambientalismo non è solo suicida ma infinitamente idiota. Non esistono solo i cani e i gatti ma anche gli abitanti dei deserti, delle aree artiche, degli oceani, dell'aria. Gli scienziati denunciano con continuità che siamo sull'orlo della catastrofe e i ragazzi lo hanno capito. Stanno ereditando da generazioni inette, irresponsabili, affette da un narcisismo di massa un habitat avvelenato. Altro che amore per figli e nipoti gli stiamo somministrando veleno sorridendo. Bisogna reagire. Il deterioramento delle condizioni climatiche e dei terreni agricoli producono effetti sulla salute, ineguaglianza e perdita delle ricchezze nelle terre colpite.
Il riscaldamento globale, l'infertilità dei terreni, la perdita d'impollinazione, il leeching chimico, l'uso smodato di pesticidi, l'acidificazione degli oceani generano un rischio globale con il possibile collasso di sistemi sociali ed economici a livello mondiale e susseguenti conflitti, guerre e migrazioni di massa. Se la tua terra è desertificata o coperta delle acque: fuggi altro che 47 migranti su una nave. Sarà una migrazione di massa incontenibile. E tutto questo sta avvenendo rapidamente. Incendi forestali, crollo della popolazione vertebrata del 60% dal 1970, declino delle specie d'insetti necessari all'impollinazione, un calo - registrato da una ricerca eseguita a Portorico – del 98% negli ultimi 35 anni.
Le api da miele che erano nel 1947 6 milioni ora sono 3.5 milioni.
Senza insetti non si sopravvive e ci avviamo alla sesta estinzione di massa.
Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito al declino del:
41% di tutti gli insetti
68% dei tricotteri
53% delle farfalle
49% dei coleotteri
46% delle api
37% delle effimere
37% delle libellule
35% dei plecotteri
25% delle mosche
35% di tutti vertebrati terrestri
26% dei volatili
23% degli anfibi
15.4% dei mammiferi terrestri
19% dei rettili

Il mondo non è più in grado di produrre cibo. Uno studio recente delle Nazioni Unite riguardanti piante e microrganismi che forniscono quello che mangiamo ci informa che circa il 30% dei territori con vegetazione hanno una superficie che è diventata improduttiva. Stiamo massacrando la biodiversità riducendo le foreste - per creare aziende agricole- , le praterie, le barriere coralline e pescando eccessivamente e senza controllo. C'è stato un declino del 63% delle piante a causa dei pesticidi, degli erbicidi e degli agrochimici. Oltre 6000 specie di piante da coltivazione stanno declinando.
Stiamo ottusamente tagliando alberi senza controllo, gli spazi verdi sono divorati dalla cementificazione. Se distruggi la biodiversità non la recuperi. Siamo alla frutta.
E malgrado questo si continua con il minuetto inane della specie che presto potrebbe diventare una danza macabra come quelle dipinte nel medioevo.
Uno scenario degno di Geronimo Bosch.

https://www.thepetitionsite.com/en-gb/takeaction/324/351/187/?z00m=31370605&redirectID=2832024183

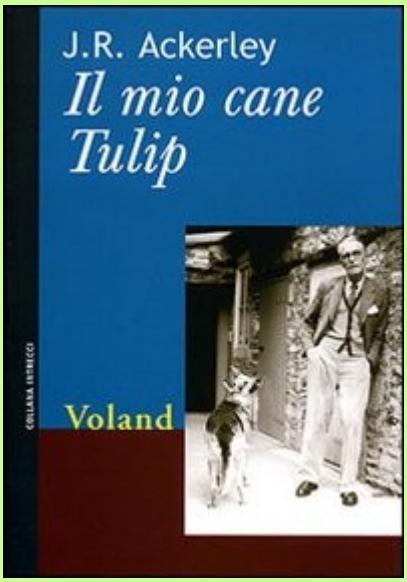
http://mestre.veneziatoday.it/manifestazione-cambiamento-clima-studenti-7-dicembre.html

I RONALD E I DONALD SONO FATALI PER LA LORO IGNORANZA

http://www.georgofili.info/detail.aspx?id=8986

https://thesciencewritingblog.wordpress.com/2014/09/07/ronald-reagan-said-trees-cause-more-pollution-than-automobiles-do-ignoring-trees-conversion-of-co2/comment-page-1/

Nel 1981 Ronald Reagan, Presidente degli Stti Uniti afferma: "Gli alberi causano più inquinamento delle auto. L'ottanta per cento dell'inquinamento atmosferico proviene da piante e alberi", stravolgendo completamente un'informazione proveniente dal mondo scientifico e usandola come arma politica.



IL MIO CANE TULIP

Il letterato inglese J. R. Ackerley non avrebbe mai immaginato di diventare un amante dei cani fino a quando, ormai avanti con gli anni, incontra Tulip, una femmina di pastore tedesco che decide di prendere con sé. L'uomo inaspettatamente si affeziona alla cagnetta scoprendo con lei il rapporto ideale cercato invano per anni. Il mio cane Tulip è il racconto agrodolce di sedici anni di vita condivisa, e allo stesso tempo una profonda e sottile riflessione sul precario equilibrio alla base di ogni legame affettivo.

♣

LO STERMINIO DEGLI IPPOPOTAMI IN ZAMBIA

https://www.salviamolaforesta.org/petizione/1149/vogliamo-evitare-lo-sterminio-degli-ippopotami

♣

IL PAPPAGALLO COMUNISTA

https://www.tpi.it/2019/02/15/pappagallo-bandiera-rossa/

♣

QUELLO CHE AVVIENE NEGLI ALLEVAMENTI

https://www.greenme.it/informarsi/animali/30507-allevamenti-maiali-italiani-maltratamenti

♣

CANI E GATTI SALVATI DAL MACELLO IN SUD COREA

https://www.greenme.it/abitare/cani-gatti-e-co/30512-cani-salvati-macello

♣

IL PASSAGGIO FATALE

PRIMA COMINCI CON LA TORTURA DEGLI ANIMALI E I GATTI SCUOIATI VIVI. POI CONTINUI ISPIRATO DAL MALE CHE TI SI È ANNIDATO NEL CRANIO. HAI 16 ANNI E NON MOLLI. ALLA FINE L'ORRORE GIUNGE A COMPIMENTO. ARRIVI ALLA LOGICA CONCLUSIONE: SE COMINCI CON GLI ANIMALI SPESSO, MOLTO SPESSO, FINISCI CON GLI UMANI. E SI COMPIE IL TUO CUPO DESTINO. UCCIDI UNA PICCOLA DI SEI ANNI DOPO AVERLA VIOLENTATA. LA FERISCI 117 VOLTE. LA POLIZIA DICE: MAI VISTA UNA COSA COSÌ ORRENDA . IL PASSAGGIO FATALE È AVVENUTO. ORA TE LA VEDI CON CHI TI ACCOGLIERÀ IN CARCERE E SARÀ MOLTO DURA. SEI PENTITO? CERTO CHE NO!

https://www.independent.co.uk/news/uk/crime/aaron-thomas-campbell-alesha-macphail-murder-rape-case-trial-court-sentence-a8792001.html

https://www.thescottishsun.co.uk/news/3881321/alesha-macphail-murder-trial-bute/

♣

COME NEL MEDIOEVO

https://www.blitzquotidiano.it/cronaca-italia/bari-strage-tartarughe-decapitate-superstizione-2999329/

♣

MA QUESTI BENEDETTI SOLDI NON LI POTEVI DARE A CHI SI BATTE PER SALVARE ANIMALI E AMBIENTE?

https://d.repubblica.it/moda/2019/02/19/news/l_eredita_di_karl_lagerfeld_alla_sua_gatta_choupette-4300177/

♣

SE NON C'E' CARNE DA MANGIARE CI SONO GLI ANIMALI DELLO ZOO

https://www.greenme.it/informarsi/animali/30532-venezuela-animali-zoo?utm_source=newsletter_1545&utm_medium=email&utm_campaign=verde-quotidiano

ANNA MARIA MANZONI: SULLA CATTIVA STRADA

https://www.sonda.it/Catalogo/Libri/2-465/Sulla-cattiva-strada/

L'autrice, da anni impegnata sul fronte del disagio sociale e della violenza verso gli animali, illustra molti casi tratti dalla cronaca nazionale e internazionale, e fa un'ampia panoramica storica sulla letteratura psicologica e psichiatrica. Dimostrando come tutte le forme di crudeltà umana siano collegate tra di loro.
Il male è tutto ciò che fa soffrire gli esseri senzienti: le crudeltà di cui in particolare gli animali sono oggetto non sono solo frutto del sadismo individuale, ma spesso inflitte a norma di legge nei luoghi del loro martirio: territori di caccia, macelli, laboratori di vivisezione, il dietro le quinte dei circhi. Si ricompone così il filo che unisce queste realtà a tutte le altre che hanno come vittime gli umani: territori di guerra, prigioni, ospedali psichiatrici giudiziari, metodi educativi autoritari.
l risultato è un affresco al negativo in cui diventano evidenti e innegabili le interconnessioni tra tutte le forme di violenza manifesta, legali o illegali che siano, che, come una ragnatela, si ampliano e si contagiano reciprocamente.
Ma anche una possibilità di riscatto e di cambiamento, non volendo confondere ciò che è lecito con ciò che è giusto, perché l'ingiustizia resta tale anche se regolata da tutte le leggi di questa terra.

UCCIDERE PER SPORT

http://annamariamanzoni.blogspot.com/2018/11/uccidere-per-sport-la-caccia-e-le-sue.html

#MeTOO E LA DIFFAMAZIONE DEL MAIALE

http://annamariamanzoni.blogspot.com/2018/10/metoo-e-la-diffamazione-del-maiale.html

UOMINI E ANIMALI VISIONARI E RIBELLI

http://annamariamanzoni.blogspot.com/2017/12/uomini-e-animali-visionari-e-ribelli.html

HUGO VON HOFMANNSTHAL. LA LETTERA DI LORD CHANDOS

https://www.rodoni.ch/busoni/bibliotechina/EINBRIEF.PDF

Ora non molto tempo fa, avevo disposto di spargere abbondante veleno per topi nelle lattiere di uno dei miei possedimenti. Verso sera me ne uscii a cavallo, e potete immaginare come non pensassi più alla cosa. E poi, come procedevo al passo sui campi sconvolti da solchi profondi, con nulla vicino di più sinistro di una covata di quaglie che si levavano in volo, e lontano sopra i campi ondosi il grande sole calante, di colpo mi si spalancò dentro quella cantina, piena della lotta con la morte di quel popolo di ratti.

C'era tutto dentro di me: l'aria fresca e stagnante carica dell'odore dolce acuto del veleno, e lo strepito degli stridi di morte che si rompevano contro muri ammuffiti; i convulsi spasimi dello sfinimento, di disperazioni che si incalzano confusamente; la folle ricerca di uno scampo; il freddo sguardo di furore di due che si incontrano a una fessura bloccata. Ma a che cercare di nuovo quelle parole che ho rinnegato! Raramente, amico mio, in Livio, la stupenda descrizione delle ore che precedono la distruzione di Alba Longa? Come la gente vaga dissennatamente per le strade che non dovrà più vedere, come prende congedo.

Questo, amico, portavo in me, e insieme il rogo di Cartagine, ma era qualcosa di più, di più divino, di più animale, ed era presente, il presente più pieno e più vero. Vi era una madre, che aveva stretti a sé i suo piccoli morenti e non ad essi volgeva sguardi, non agli implacabili muri di pietra, ma nell'aria vuota o, più oltre, nell'infinito, e accompagnava quegli sguardi con uno stridio di denti! Uno schiavo pieno di impotente orrore che sia stato accanto a Niobe impietrita deve aver provato quello che io ho provato, quando dentro di me l'anima di quell'animale digrignava i denti contro l'orrendo destino

Era assai più e assai meno che compassione: una smisurata partecipazione, un trasfondermi in quelle creature, o la sensazione che un fluido di vita e di morte, di sogno e di veglia si fosse riversato per un momento in esse – da dove? Perché, cosa avrebbe a che fare con la compassione, con una comprensibile umana associazione di idee, il fatto che un'altra sera mi capiti di trovare sotto un noce un annaffiatoio pieno a metà dimenticato da un garzone giardiniere, e questo annaffiatoio, e l'acqua che esso contiene, resa cupa dall'ombra dell'albero, e un insetto che remica sullo specchio di

quest'acqua da una sponda oscura all'altra, che questo insieme di cose insignificanti mi trapassi di un fremito per la presenza dell'infinito, mi faccia rabbrividire dalle radici dei capelli fino al midollo ...

In tali momenti una qualsiasi creatura insignificante, un cane, un topo, un insetto, un melo intristito, una carrareccia che si snoda sulla collina, una pietra muscosa vengono a significare per me assai più dell'amante più bella e generosa nella più felice delle notti. Queste creature mute, talvolta inanimate si levano verso di me con una tale pienezza, una tale presenza d'amore, che il mio occhio letificato non riesce a scorgere dattorno nulla che sia morto. Mi pare che tutto, tutto quello che c'è, tutto di cui mi sovviene, tutto quanto sfiorano i miei confusi pensieri, sia qualche cosa. Anche la pesantezza, la strana ottusità del mio cervello mi appare come una qualche cosa. Sento dentro di me e attorno a me una solleticante infinita rispondenza, e tra gli elementi che si contrappongono nel gioco non c'è alcuno in cui non sarei in condizione di trasfondermi. Mi sembra allora che il mio corpo sia fatto di pure cifre, che mi rivelano il segreto di ogni cosa. O che potremmo entrare in un nuovo significante rapporto con tutto il creato, se cominciassimo a a pensare col cuore. Ma questo strano incantamento mi abbandona, non sono capace di parlarne, e non saprei spiegare con parole sensate con cosa sia consistita questa armonia che compenetra me e il mondo intero...

♣

DOPO L'ATTACCO A CHI DIFENDE IL PIANETA DAL RISCALDAMENTO GLOBALE QUELLO AL VEGANESIMO. DIVENTANDO VEGANI SI VA FUORI DI TESTA

https://www.dailymail.co.uk/debate/article-6736077/SARAH-VINE-Going-vegan-sent-trolley.html

♣

UN UOMO SALVA UN CANE DA UN FIUME GHIACCIATO E SCOPRE CHE E' UN GIOVANE LUPO

https://www.independent.co.uk/news/world/europe/wolf-dog-rescue-ice-estonia-river-parnu-sindu-a8792051.html

♣

BAMBINI CRETINI GIOCANO CON UN LEONE AL TIRO ALLA FUNE CON UN PEZZO DI CARNE LEGATA ALLA CORDA PROVOCANDO GENERALE INDIGNAZIONE

https://www.dailymail.co.uk/news/article-6724031/Moronic-Dartmoor-Zoo-sparks-fury-letting-children-young-eight-play-TUG-WAR-Lions.html

♣

STAI BENE AMORE?

https://laughingsquid.com/crow-asks-valright-love-in-yorkshire-accent/?fbclid=IwAR3XkMuRAFrwCf8QQvFESYavvKZghwlKiMiiSjHr_1pnnBZRkWfxiNQqqro

PAOLO RICCI. L'ASSASSINO CHERUBICO.

LA MACCHIA SULLA PELLE DEL PIANETA

... Ho avuto un profondo interesse per gli gnostici, per l'eresiarca Marcione e per la sua teoria del Demiurgo infinitamente distante dal Dio primiero, assolutamente estraneo al mondo della materia. Mi ha affascinato per anni questo pensiero con la sua interpretazione del problema del Male. E anche nel pieno delle attività politiche non ho mai abbandonato queste meditazioni che mi hanno accompagnato nella vita. Alla fine sono giunto a conclusioni abbastanza chiare e mi pento di aver procreato scelleratamente e abbondantemente. Il peccato mortale della Chiesa è di aver spronato, indotto, stimolato una perversa, eccessiva procreazione che ha ferito la natura come un'invasione incontenibile di ratti intelligenti sulla pelle della terra. Siamo infatti una specie dominante, mostruosa, ci alimentiamo orrendamente, tutto distruggendo. Più procreiamo più distruggiamo. Perpetriamo verso il mondo scompensi indicibili, verso gli animali quotidiane Auschwitz, siamo un peso micidiale sul pianeta. L'età della tecnica ci domina, ci devasta, come un gioco acutissimo del Maligno. Umanamente non abbiamo progredito dai tempi del Buddha, anzi, spiritualmente siamo rimasti dei nani avvinghiati ad un vorticoso agire, che interiormente ci devasta. Da quando ho assimilato questo essenziale pensiero, ho abbandonato il mio desiderio di vivere. Ho un solo eroe, il monaco che si impiccò nella sua cella perché non poteva più sopportare il dolore del mondo. Sic et simpliciter. Agisco, ma in fondo quell'orrenda morte mi accompagna come un terribile fantasma. Tutto il resto è fumo, è poderoso silenzio.

Ho pensato al gatto ed al cane maciullati sulla strada: la precarietà massacrata dalla tecnica trionfante. Posso dire questo, per ciò che mi riguarda, la vita è la preparazione alla morte, nel senso temporale, nell'accettazione completa della finitudine e della limitatezza.
Anche la mia sessualità è una preparazione alla morte perché soffro in modo tremendo la "tristitia coiti", il momentaneo godere è sempre legato alla presenza annientante della morte.
Nell'età dell'assenza di Dio non rimane altro. Resta solo questa pesantissima solitudine e questo senso di vuoto totale che consuma l'anima.

Ma dove trovano gli uomini l'energia per agire nel quotidiano?
Per quale folle ragione riescono ad agitarsi come marionette solo per possedere fantasmi di cose?
Siamo una specie dannata, siamo l'escrescenza malata della volontà di potenza.
Siamo una peste perambulante sulla terra.

COME ALLEVARE I VITELLI. IL CAMPO DI CONCENTRAMENTO E LA VERGOGNA DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

♣

DIECI PASSI PER SALVARE IL MARE

https://www.repubblica.it/ambiente/2019/01/25/news/l_ambasciatore_anti-plastica_dieci_passi_per_salvare_il_mare_-217388976/

♣

OTTO CAVALLI MORTI. PERCHE?

http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2019/02/23/otto-cavalli-morti-ci-dicano-perche/

♣

BULL CI LASCIA

https://www.greenme.it/informarsi/animali/30606-bull-cane-ikea

♣

IL PRANZO ALLEGRO DELLE MUCCHE

https://www.greenme.it/informarsi/animali/30608-mucche-supermercato-frutta

♣

L'INVASIONE DELLE 200 PECORE NEL GIARDINO DI CASA

https://www.dailymail.co.uk/news/article-6715169/Flock-sheep-Bedfordshire-garden.html

♣

FREDDIE MERCURY E I SUOI GATTI

https://www.greenme.it/vivere/costume-e-societa/30630-freddie-mercury-gatti

♣

LA FAVOLA DI PINA

https://www.greenme.it/abitare/cani-gatti-e-co/30627-pina-autostrada-cane-poliziotto

♣

LA PLASTICA STRANGOLA LE FOCHE

https://www.thesun.co.uk/news/7328481/heartbreaking-pictures-show-seal-strangled-by-discarded-plastic-washed-up-on-welsh-beach/

♣

MAX HORKHEIMER. ECLISSI DELLA RAGIONE. CRITICA DELLA RAGIONE STRUMENTALE

Tuttavia la natura è concepita oggi più che mai come semplice strumento dell'uomo; è l'oggetto di uno sfruttamento totale cui la ragione non assegna nessun scopo e che quindi non conosce limiti. La sete di potere dell'uomo è insaziabile. Il dominio della razza umana sulla terra non trova paralleli in quelle epoche della storia naturale in cui altre specie animali rappresentavano le più alte forme di vita: gli appetiti di quelle razze animali erano infatti limitati dalle necessità della loro esistenza fisica. In realtà il desiderio insaziabile dell'uomo di estendere il suo potere in due infiniti, il microcosmo e l'universo, non ha radici nella sua natura bensì nella struttura della società. Come gli attacchi delle nazioni imperialistiche al resto del mondo si spiegano con le loro lotte intestine più che nei termini nel loro

cosiddetto carattere nazionale, così l'attacco della razza umana a tutto ciò ch'essa considera diverso da sé si spiega con i rapporti fra gli uomini più che con le innate qualità umane. La lotta continua dell'uomo contro l'uomo, regnino nel mondo la pace e la guerra, spiega l'insaziabilità della specie, gli atteggiamenti pratici che ne sono conseguenza e anche le categorie e i metodi dell'intelligenza scientifica in cui la natura è guardata in misura sempre maggiore dal punto di vista del suo efficiente sfruttamento. Questa forma di percezione ha anche determinato il modo in cui gli esseri umani si vedono l'un l'altro nei loro rapporti economici e politici. Gli schemi cui obbedisce la visione che l'uomo ha della natura si riflettono infine sull'immagine dell'uomo nella mente umana, la determinano ed eliminano così l'unico scopo oggettivo che potrebbe giustificare il processo.

♣

LA VEGLIA PRESSO IL MATTATOIO A CASTELVELTRO

https://www.facebook.com/events/2050707601678551/

♣

RELAX

https://www.youtube.com/watch?v=n8j0_vfOd_4

https://www.youtube.com/watch?v=5QCch0t08pA